
Relazione sulla gestione

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2010 con un risultato economico positivo: l'utile netto ammonta a € 4.564.062 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 278.321 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per € 2.375.884.

Il risultato del 2010 comprende il contributo straordinario riveniente dallo svolgimento delle attività svolte nel biennio 2007-2008 con riferimento al cosiddetto "progetto P.I.L.A." (Progetto Integrato Luce Ambiente) che non rientra nella gestione caratteristica della Società, ma concorre fra i proventi finanziari alla formazione dell'utile per € 1.674.544, quale rilascio del risconto contabilizzato nel 2008 in applicazione del principio contabile n. 15 (cfr. voce "crediti e debiti" della nota integrativa).

Si ritiene opportuno precisare nella presente introduzione che, in conseguenza della retrodatazione degli effetti contabili della fusione societaria fra Acque Ingegneria S.r.l. e Publiacqua Ingegneria S.r.l. che ha portato alla costituzione di Ingegnerie Toscane, il bilancio in commento si riferisce all'intero anno solare recependo tutti i fatti di gestione posti in essere in via autonoma dalle preesistenti società fino alla data del 27 dicembre 2010 (data di decorrenza degli effetti *reali* della fusione); fatti che vengono commentati nella presente relazione sulla base di quanto riferito dai soggetti preposti fino a detta data alla gestione delle società fuse.

La natura delle attività svolte nel corso del 2010 è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'anno precedente ed attiene in misura preponderante alla prestazione dei tradizionali servizi di ingegneria quali la progettazione, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza nelle diverse fasi progettuali ed esecutive delle opere.

Alle attività di ingegneria tradizionali, Publiacqua Ingegneria e Acque Ingegneria avevano affiancato da alcuni anni altre attività quali il telecontrollo, la modellazione matematica delle reti, la ricerca perdite e la cartografia. Trattasi di attività specialistiche di grande utilità per i soggetti gestori del servizio idrico.

Durante l'esercizio considerato Acque Ingegneria ha "internalizzato" le attività di gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti di esproprio, asservimento, ecc. mediante l'affitto di una azienda a ciò dedicata cui ineriscono 12 unità lavorative; la commessa affidata a Publiacqua Ingegneria da Publiacque nel settembre del 2008 per la sostituzione dei contatori in tutto l'A.T.O. 3 è stata caratterizzata nel corso del 2010 da una decisa accelerazione; i ricavi realizzati ammontano ad €

2.359.303 risultando ben al di sopra delle previsioni di budget. Sempre con riferimento a questa società si segnala che sono state svolte a favore del Gestore le attività di rilevazione degli scarichi fognari e degli scolmatori da questa affidategli; i risultati conseguiti sono in linea con le previsioni.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito è svolta nei paragrafi seguenti che sono specificamente dedicati alla descrizione dello scenario complessivo e dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori dell'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; i soci che la compongono – Acque S.p.A., Publiacqua S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A. e Acea S.p.A. – sono “enti aggiudicatari” ai sensi dell’art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali di cui alla legislazione vigente.

La società configura una cosiddetta “impresa comune” e conseguentemente ad essa – in forza della stessa disposizione di legge – i soci possono affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che meglio si adatti alla peculiare funzione “produttiva” da svolgere.

Come più dettagliatamente riportato nella nota integrativa, Ingegnerie Toscane ha realizzato circa il 98,51% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la società può pertanto confidare in una mole di “ordini” che risulta predeterminata in funzione dei Piani d'Ambito adottati negli A.T.O. 2, 3 e 6 e quindi degli investimenti che i Gestori dovranno realizzare.

Le attività rese a soggetti “terzi” nonché ad altre società partecipate dai soci – che concorrono per il restante 1,49% alla formazione dei ricavi complessivamente realizzati – sono generalmente rappresentate da servizi specialistici e sono regolate da normali condizioni di mercato.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2010 – al netto delle cessioni – ammontano ad € 131.534 e sono relativi alla capitalizzazione di spese di ricerca attinenti al progetto Asap (€ 7.111), al progetto *Water Wireless Sensor* (€ 53.673) alla acquisizione di programmi software (€ 42.662), hardware (€ 20.607), mobili e arredi (€ 59.953) e macchine da ufficio (€ 5.400). Il resto attiene ad acquisti scarsamente rilevanti di attrezzatura varia e minuta.

Quanto esposto risulta dettagliato nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Brevetti	16.588
Spese ricerca e sviluppo	4.733
Immobilizzazioni in corso	60.784
Software	42.662
Certificazione qualità	4.961
Mobili e arredi	59.953
Hardware - investimenti	20.607
Hardware - dismissione	-83.921
Macchine elettroniche	4.737
Attrezzature varie	430
Totale investimenti	131.534

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e quello funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	<i>2010</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.183.897
Immobilizzazioni materiali	378.520
Immobilizzazioni finanziarie	10.015
Crediti	0
Attivo fisso	1.572.432

Magazzino	337.355
Liquidità differite	21.689.662
Liquidità immediate	766.130
Attivo corrente	22.793.147
Capitale investito	24.365.579
Capitale sociale	100.000
Riserve (al netto della quota di utile destinata alla distribuzione)	7.707.919
Mezzi propri	7.807.919
Passività consolidate	1.729.190
Passività correnti	14.828.470
Capitale di finanziamento	24.365.579

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2010
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR)	770.607
Attivo commerciale	22.027.017
Liquidità	766.130
Capitale investito operativo (Cio)	23.563.754
Mezzi propri	9.107.919
Passività operative	11.024.450
Passività di finanziamento	3.431.385
Capitale di finanziamento	23.563.754

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2010
Attivo immobilizzato	770.607
Net working capital	11.002.567
Capitale investito netto	11.773.174
Patrimonio netto	9.107.919

Net debt	2.665.255
Capitale di finanziamento netto	11.773.174

Conto Economico riclassificato

<i>Aggregato</i>	2010
Ricavi delle vendite	18.329.419
Produzione interna	-75.331
Valore della produzione operativa	18.254.088
Costi esterni operativi	7.615.559
Valore aggiunto (VA)	10.638.529
Costi del personale	5.657.188
Margine operativo lordo (MOL)	4.981.341
Ammortamenti e accantonamenti	278.321
Risultato operativo (RO)	4.703.020
Risultato dell'area accessoria	447.268
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri fin.)	1.974.398
EBIT normalizzato	7.124.686
Risultato dell'area straordinaria	-38.591
EBIT integrale	7.086.095
Oneri finanziari	146.149
Risultato lordo (RL)	6.939.946
Imposte sul reddito	2.375.884
Risultato netto (RN)	4.564.062

Gli indicatori “finanziari” di seguito proposti e commentati, integrano l’informativa sin qui fornita in ordine all’andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto delle modifiche introdotte all’art. 2428 c.c. dal d.lgs. 32/2007.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull’assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere

correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2010
Margine primario di struttura	MP - AF	6.235.487
Quoziente primario di struttura	MP / AF	497%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	7.964.677
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	607%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2010
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	2,1
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,4

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano il mantenimento nel corso del 2010 di una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve.

Indicatori di solvibilità

2010

Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	7.964.677
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	154%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	7.627.322
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	151%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si attestano a livelli soddisfacenti.

Indici di redditività

2010

ROE netto	RN / MP	58%
ROE lordo	RL / MP	89%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	38%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	26%

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale segnaliamo che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. In vigenza delle società fuse non si sono mai registrati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella nota integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente dal quale

si evince che le società fuse hanno creato nel corso del 2010 n. 10 ulteriori posti di lavoro.

Composizione dell'organico

2010

	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	2	3	49	6	6	66
Donne	0	1	11	0	0	12
Età media	53	49	39	48	60	50
Anzianità lavorativa	6	14	7	12	1	8
Contratto a tempo indeterminato	2	3	35	6	0	46
Contratto a tempo determinato	0	0	14	0	0	14
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	6	6

Turnover del personale

2010

	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:					
dirigenti	2	0	0	0	2
quadri	4	0	-1	0	3
impiegati	39	0	-1	0	38
operai	6	0	0	0	6
altri	0	0	0	0	0
Contratti a tempo determinato:					
impiegati	5	14	-2	0	17
operai	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0
Altri:					
impiegati	2	1	-1	0	2
operai	0	0	0	0	0
altri	4	1	-1	0	4
Totali	62	16	-6	0	72

4. Attività di ricerca e sviluppo

Risulta di tutta evidenza la circostanza che unendo le forze per creare una società unica di ingegneria dalle dimensioni indiscutibilmente rilevanti, i gestori degli A.T.O. 2, 3 e 6 si sono muniti di uno strumento dotato di risorse finanziarie, ma soprattutto umane, in grado di allargare gli attuali orizzonti della ricerca, presupposto imprescindibile per l'attuazione di un processo di

industrializzazione del servizio idrico necessario per mantenersi al passo con le realtà più evolute operanti nel settore sia in Italia che all'estero.

In questo contesto Ingegnerie Toscane non è partita sicuramente da zero. Le società fuse hanno ottenuto dalle attività di R&S svolte negli ultimi anni risultati tangibili quali il conseguimento di vari brevetti e l'acquisizione di nuove conoscenze che in alcuni casi hanno già trovato pratica e proficua applicazione nella gestione della risorsa idrica; si citano a titolo di esempio la *mini RTU* (periferica dalle dimensioni ridotte che può essere integrata con i sistemi di controllo remoto degli impianti), il *Water Wireless Sensor* (sensore di portata dei tubi in pressione di grande precisione e ridotti costi di gestione) e i cosiddetti *Mini Kit* (periferiche ed altri componenti *hardware* in grado di "telecontrollare" gli impianti di depurazione di piccole dimensione per migliorarne l'efficienza con conseguente riduzione di consumo energetico).

In alcuni casi tali "progetti" sono stati addirittura cofinanziati dalla Regione ovvero dall'Unione Europea.

La società intende proseguire nel solco fin qui tracciato nella consapevolezza del ruolo centrale delle attività di R&S i cui risultati, più di ogni altra cosa, sono in grado di impattare positivamente sull'efficacia e sull'efficienza della gestione del servizio idrico integrato con importanti ricadute in termini di miglioramento della qualità del servizio e di gestione sostenibile della risorsa acqua.

Per fare ciò Ingegnerie Toscane potrà avvalersi della collaborazione di vari soggetti esterni, quali le Università di Pisa, Firenze e Siena, i centri di ricerca (CNR, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Polo Tecnologico di Navacchio, ecc.) e piccole e medie imprese presenti sul territorio che operano nel campo delle nuove tecnologie, con i quali le società fuse avevano già attivato proficui rapporti.

Con specifico riferimento all'esercizio 2010 si segnala l'avvio del progetto *Freedom* di collaborazione/condivisione *Open Source* fra le società di gestione del s.i.i. di software e hardware studiato e realizzato specificamente per il settore idrico oltretutto del cosiddetto progetto WIZ (*Waterize Spatial Planning. Tools for full integration of water management in spatial planning and climate change policies*), per il quale è stato ottenuto sulla linea "Life" della Comunità Europea un finanziamento pari al 50% del costo da sostenere. Il progetto è finalizzato alla creazione di un set di strumenti utili per valutare in maniera sistematica l'integrazione della gestione della risorsa idrica nella pianificazione territoriale e nelle politiche di adeguamento al cambiamento climatico.

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Le società Acque Ingengneria e Publiacqua Ingengneria erano sottoposte all'attività di direzione e coordinamento delle rispettive controllanti Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2010 i rapporti intercorsi con queste società hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 17 milioni di euro a fronte delle attività dettagliatamente elencate nella nota integrativa.

Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a condizioni che possono ritenersi "di mercato".

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire in modo rilevante sull'andamento della gestione.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Ingegnerie Toscane non rappresenta il risultato di una semplice somma fra Publiacqua Ingegneria e Acque Ingegneria finalizzata al conseguimento di (sia pure apprezzate) economie di scala. Il principio ispiratore della fusione ha consistito da un lato nel mettere in rete, a fattore comune, "i saperi e le eccellenze" già acquisiti e/o maturati all'interno delle singole aziende, in modo da rendere disponibile il *know-how* ivi esistente a beneficio dello sviluppo della gestione del servizio idrico integrato delle aziende toscane e dall'altro lato nella realizzazione di importanti iniziative di ricerca e innovazione tecnologica accessibili solamente a società di rilevanti dimensioni oltreché nella adozione di un nuovo modello di interazione con i reparti operativi (il cosiddetto "esercizio") delle società di gestione.

La società, pertanto, non avrà quale unico scopo quello di gestire le attività di progettazione e direzione lavori delle opere (per le quali sarebbe peraltro possibile ricorrere in modo proficuo a qualificate risorse esterne presenti nel vasto mercato della libera professione), ma sarà impegnata a proporre servizi di ingegneria evoluti, concepiti, sviluppati e testati in stretto rapporto con gli addetti alla gestione operativa, facendo diventare le conoscenze acquisite nella gestione sul campo, materia di approfondimento ed elaborazione, in modo da creare le condizioni favorevoli per una reale innovazione nel settore idrico.

Non v'è dubbio che i tradizionali servizi di ingegneria – progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc. – rappresenteranno sempre e comunque un importante settore di attività, tant'è che saranno svolti in ciascuna delle sedi operative dislocate sul territorio. Ma tali servizi saranno connotati da un "valore aggiunto" riveniente dalla profonda conoscenza delle problematiche funzionali e operative frutto del legame ingegneria-esercizio dianzi richiamato.

Questa nuova modalità di gestire il servizio idrico, nella quale i tecnici dell'ingegneria operano sul territorio a stretto contatto del personale dell'esercizio andando a coprire da un lato l'insieme delle attività squisitamente tecniche connesse alla realizzazione dei lavori (progettazione, direzione lavori, sicurezza, ecc.) ed interagendo dall'altro lato con i compiti propri della gestione operativa, sarà in grado di fornire il necessario supporto ingegneristico in tutte le attività connesse agli aspetti funzionali e manutentivi dell'esercizio, che saranno oggetto di un continuo processo di miglioramento.

Per questi motivi saranno affidate a Ingegnerie Toscane anche le attività di direzione lavori e sicurezza inerenti le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle reti (attività attualmente svolta solo nell'A.T.O. 2).

La società sarà altresì chiamata a svolgere le attività inerenti la realizzazione di cosiddetti *turn key projects*.

Si ritiene inoltre che il *modus operandi* di Ingegnerie Toscane, orientato come detto a una forte interazione con l'esercizio, porterà con sé la necessità di disporre di strumenti di indagine evoluti anche nel settore del controllo analitico delle acque.

Per questo motivo è stato programmato in un prossimo futuro anche lo svolgimento delle attività di laboratorio di analisi delle acque, attualmente rese ai singoli Gestori da operatori esterni.

Con l'attivazione di questa nuova funzione sarà possibile creare uno specifico gruppo di lavoro in grado di affiancare alle analisi di *routine*, necessarie per il controllo della qualità delle acque potabili, delle acque di scarico e delle acque di processo, anche una serie di analisi specifiche di supporto alle attività di ricerca e di approfondimento analitico dei processi di trattamento delle acque.

Le prospettive di sviluppo di Ingegnerie Toscane, favorite anche dalla attivazione di nuove "linee di attività" di cui si è già detto, fanno ragionevolmente prevedere ulteriori incrementi occupazionali a vantaggio di elementi qualificati e dotati di spiccate capacità.

8. Elenco delle sedi secondarie

La società, la cui sede legale è sita in Firenze, Via Villamagna n. 90/c, ha una sede secondaria nella stessa città in Via A. Da Noli n. 4 e sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1.

9. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a € 4.564.062, Vi proponiamo di destinarlo integralmente alla riserva straordinaria, rimandando quindi ogni decisione in merito ad una sua eventuale distribuzione ai Soci a dopo la programmata revisione dell'art. 20 dello statuto sociale nella parte in cui quantifica il diritto agli utili che compete a ciascun Socio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Fausto Valtriani

I NEGNERIE TOSCANE S.R.L. - Bilancio al 31 dicembre 2010

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
Sede in Firenze - Via Di Villamagna, 90C
R.I. di Pisa - Cod. Fisc. 06111950488
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 601490

(importi in euro)

31.12.2010

S tato patrimoniale - attivo

(B)	Immobilizzazioni:	
I	Immobilizzazioni immateriali	
1	Costi di impianto e ampliamento	0
2	Costi di ricerca e sviluppo	153.383
3	Diritti di brevetto industriali e util. opere dell'ingegno	12.480
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	881.620
7	Altre immobilizzazioni immateriali	136.414
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.183.897
II	Immobilizzazioni materiali	
3	Attrezzature industriali e commerciali	378.520
	Totale immobilizzazioni materiali	378.520
III	Immobilizzazioni finanziarie	
1	Partecipazioni in:	
	<i>b. Imprese collegate</i>	0
	<i>c. Altre imprese</i>	10.000
2	Crediti verso:	
	<i>d. Altri</i>	15
	Totale immobilizzazioni finanziarie	10.015
	Totale immobilizzazioni	1.572.432
(C)	Attivo circolante:	
I	Rimanenze	
1	Materiali di consumo	187.401
3	Lavori in corso su ordinazione	108.817
4	Merci	41.137
	Totale rimanenze	337.355
II	Crediti	
1	Verso clienti	20.435.513
	<i>entro 12 mesi</i>	7.994.466
	<i>oltre 12 mesi</i>	12.441.047
3	Verso collegate	0
4	Verso controllanti:	0
	<i>entro 12 mesi</i>	0
	<i>oltre 12 mesi</i>	0
4-bis	Crediti tributari	769.216
4-ter	Imposte anticipate	255.410
5	Verso altri	185.274
	Totale crediti del circolante	21.645.413
IV	Disponibilità liquide	
1	Depositi bancari e postali	764.104
3	Denaro e valori in cassa	2.026
	Totale disponibilità liquide	766.130
	Totale attivo circolante	22.748.898
(D)	Ratei e risconti	44.249
	TOTALE ATTIVO	24.365.579

(importi in euro)

31.12.2010

S Stato patrimoniale - passivo

(A)	Patrimonio netto:	
I	Capitale	100.000
IV	Riserva legale	20.000
VII	Altre riserve	
	- Riserva straordinaria	4.422.878
	- Avanzo da conferimento	979
	- Differenze da arrotondamento	0
IX	Utile dell'esercizio	4.564.062
	Totale patrimonio netto	9.107.919
(C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	801.825
(D)	Debiti	
4	Debiti verso banche	3.431.385
	entro 12 mesi	3.431.385
	oltre 12 mesi	0
7	Debiti verso fornitori	5.340.867
10	Debiti verso imprese collegate	0
11	Debiti verso controllanti	0
12	Debiti tributari	3.281.310
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	404.389
14	Altri debiti	1.070.519
	Totale debiti	13.528.470
(E)	Ratei e risconti	927.365
	TOTALE PASSIVO	24.365.579

C Conto economico	
(A) Valore della produzione:	
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.329.419
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-83.663
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.332
5 Altri ricavi e proventi	492.572
Totale valore della produzione	18.746.660
(B) Costi della produzione:	
6 Per materiali di consumo e merci	1.574.271
7 Per servizi	5.445.881
8 Per godimento di beni di terzi	553.164
9 Per il personale	5.657.188
<i>a. Salari e stipendi</i>	<i>4.615.572</i>
<i>b. Oneri sociali</i>	<i>889.167</i>
<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	<i>150.332</i>
<i>e. Altri costi</i>	<i>2.117</i>
10 Ammortamenti e svalutazioni	278.321
<i>a. Ammortamento delle immob. immateriali</i>	<i>154.714</i>
<i>b. Ammortamento delle immob. materiali</i>	<i>123.607</i>
<i>d. Svalutazione crediti</i>	<i>0</i>
11 Variazione rimanenze materiali di consumo e merci	42.243
14 Oneri diversi di gestione	45.304
Totale costi della produzione	13.596.372
Differenza tra valore e costi della produzione	5.150.288
(C) Proventi e oneri finanziari:	
15 Proventi da partecipazione	299.463
16 Altri proventi finanziari	1.674.935
<i>d. Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.674.935</i>
17 Interessi ed altri oneri finanziari	-146.149
Totale proventi ed oneri finanziari	1.828.249
(E) Proventi ed oneri straordinari:	
20 Proventi	151.044
21 Oneri	-189.635
<i>imposte relative a esercizi precedenti</i>	<i>0</i>
<i>altri oneri straordinari</i>	<i>-189.635</i>
Totale delle partite straordinarie	-38.591
Risultato prima delle imposte	6.939.946
22 Imposte sul reddito dell'esercizio:	-2.375.884
<i>a. Correnti</i>	<i>-1.800.830</i>
<i>b. Anticipate e differite</i>	<i>-575.054</i>
23 UTILE DELL'ESERCIZIO	4.564.062

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2010

Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

La società è stata costituita con atto di fusione del 22 dicembre 2010 fra le società Acque Ingegneria S.r.l. con sede in Pisa, Via Bellatalla n. 1, codice fiscale n. 0162479 050 5 e Publiacqua Ingegneria S.r.l. con sede in Firenze, Via Villamagna n. 39, codice fiscale n. 0528204 048 3; gli effetti reali *erga omnes* si sono prodotti il 27 dicembre 2010, data dell'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese delle società fuse.

Gli effetti cosiddetti "obbligatorî" ovvero reddituali, contabili e fiscali sono stati fatti retro agire al 1° gennaio 2010.

Struttura del bilancio e principi di carattere generale

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli art. 2423-*ter*, 2424 e 2425 del Codice Civile; non sono state indicate le voci che non comportano alcun valore.

Non è stato indicato alcun dato comparativo riferito all'esercizio precedente in quanto la società risultante dalla fusione è a tutti gli effetti una nuova società (cfr par. 4.5 OIC 4).

Al fine di accrescere il livello informativo del bilancio, in apposito allegato della presente nota integrativa le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2010 sono state comparate con quelle relative al 2009 ancorchè riferibili ad entità giuridiche differenti (Ingegnerie Toscane per il 2010 e le società fuse per il 2009).

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A norma dell'art. 2423-*bis* del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario derogare ai principi di valutazione.

Nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice Civile Vi

precisiamo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	
Spese di ricerca e sviluppo	5
<i>Diritti di brevetto ind.le e util. Opere dell'ingegno</i>	
Brevetti	3
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Software	5
Oneri per certificazione qualità	3
Oneri pluriennali progetto Pila	5

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto maggiorato degli oneri accessori e svalutate con l'applicazione delle aliquote di ammortamento di seguito specificate avuto riguardo alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzatura varia e minuta	10%
Macchine elettroniche	20%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e arredi	12%
Hardware e software di base	20%
Automezzi	20%
Attrezzature fisse	15%
Strumenti di misura e controllo	10%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo sulla base del prezzo

pagato per la loro acquisizione.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Rimanenze

I progetti in corso alla data di chiusura dell'esercizio – in quanto interamente di durata infra-annuale – sono stati valorizzati in base ai costi sostenuti alla data del 31.12.2010; le rimanenze di materiale sono state valorizzate al costo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'importo dei crediti verso clienti esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale risulta ridotto del "fondo svalutazione crediti" portato in bilancio a diretta riduzione delle voci attive a cui si riferisce; l'entità del fondo è commisurato all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti commerciali.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I crediti nei confronti di Acque S.p.A. e di Publiacqua S.p.A. con scadenza ultrannuale frazionata nel quinquennio compreso fra il 31.12.2008 e il 31.12.2013 e relativi alla esecuzione del progetto P.I.L.A. sono stati attualizzati con iscrizione nel bilancio 2008 degli interessi impliciti a riduzione dei ricavi che li hanno originati e di un risconto passivo in contropartita in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 15. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 l'importo di detti crediti risulta iscritto al netto del pagamento ricevuto di € 5.700.000; fra i proventi finanziari della voce C) 16) d) è stata appostata la quota di ricavo di competenza dell'esercizio mediante il parziale rilascio del risconto passivo di cui sopra.

Con riferimento all'entità dei proventi finanziari – esposti nel conto economico per oltre 1,67 milioni di euro – si precisa che essa è in larga parte derivata da una rettifica del risconto passivo a suo tempo iscritto da Publiacqua Ingegneria; la rettifica operata, che non rileva ai fini fiscali, ha reso uniforme la rappresentazione dei conti PILA con riferimento alle prestazioni svolte nei confronti di Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A., conti che trovano adesso una sintesi corretta nel bilancio di Ingegnerie Toscane.

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono esposte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati. Sussistendo la ragionevole certezza della loro recuperabilità, sono state determinate le imposte anticipate relative a differenze temporanee fra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Costi e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Analisi delle singole voci

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite: *a)* da costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo in parte completate e in parte tuttora in corso, *b)* da costi sostenuti per la registrazione di brevetti, *c)* dal costo di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e dagli oneri sostenuti per l'ottenimento della certificazione di qualità.

In termini numerici al 31 dicembre 2010 esse si compongono come segue:

	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e utilizz. Opere ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Software	Altre immobilizzazioni immateriali Certificazione qualità	Totale
Costo storico	191.729	20.852	881.620	454.549	35.250	1.584.000
Fondo ammortamento	-38.346	-8.372	0	-323.095	-30.290	-400.103
Consistenza al 31.12.2010	153.383	12.480	881.620	131.454	4.960	1.183.897

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dai costi relativi al personale interno e di assistenza esterna sostenuti con riferimento a due progetti di ricerca e sviluppo (ASAP e WIZ) non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio e capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale. In particolare la capitalizzazione dei costi sostenuti per il progetto ASAP concorre alla formazione della posta in commento per € 827.947 mentre i restanti € 53.673 sono da ascrivere al progetto WIZ.

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate sono quelle relative al progetto Water Wiresell Sensor concluso positivamente nel corso del 2010.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 94.147 di cui € 59.952 per l'acquisto di mobili e arredi, € 29.028 per l'acquisto di hardware e software di base, € 4.737 per l'acquisto di macchine da ufficio e € 430 per l'acquisto di attrezzature varie e minute.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella seguente:

<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>									
	Costruzioni leggere	Mobili e arredi	Hardware	Macchine e per ufficio	Automezzi	Attrezzatura varia e minuta	Attrezzature Fisse	Strumenti di misura e controllo	Totale
Costo storico	10.410	106.330	486.654	24.996	24.670	45.355	43.795	206.136	948.346
Fondo ammortamento	-3.644	-77.177	-367.732	-17.529	-7.401	-24.825	-14.664	-56.854	-569.826
Consistenza al 31.12.2010	6.766	29.153	118.922	7.467	17.269	20.530	29.131	149.282	378.520

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

Sono costituite da una partecipazione di nominali € 10.000 pari al 16,67% del capitale sociale della società "Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscane – GRINT S.c. a r.l." corrente in

Empoli.

I restanti 15 euro attengono ad un deposito cauzionale.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si compongono come segue:

	<i>31.12.2010</i>
Contatori	187.401
Materiale progetto P.I.L.A.	41.137
Lavori in corso su ordinazione	108.817
Totale rimanenze	337.355

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	<i>31.12.2010</i>
Crediti verso clienti	5.419.607
Fatture da emettere (entro 12 mesi)	2.582.859
Fatture da emettere (oltre 12 mesi)	12.441.047
Fondo svalutazione crediti	-8.000
Totale crediti verso clienti	20.435.513

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	<i>31.12.2010</i>
Crediti per ritenute subite	106
Credito IRES chiesta a rimborso	14.839
Credito per IRAP	258.150
Credito per IRES	496.104
Credito per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	17
Totale crediti tributari	769.216

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 27,50%.

	31.12.2010		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>
Ricavi futuri	927.365	27,50%	255.025
Spese di rappresentanza 2007	21	27,50%	6
Spese di rappresentanza 2006	0	-	-
Compensi amministratori non pagati	1.377	27,50%	379
Totale imposte anticipate			255.410
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:			
- spese di rappresentanza 2007	424		
- spese di rappresentanza 2006	0		

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	31.12.2010
Crediti verso fornitori	154.769
Crediti verso dipendenti	629
Crediti verso F.A.S.I.	3.513
Crediti verso Previndai	5.888
Crediti vari	20.475
Totale crediti verso altri	185.274

Disponibilità Liquide

Il saldo della voce "Depositi bancari e postali" si compone come segue:

	31.12.2010
Monte dei Paschi di Siena c/c	755.666
Credito Emiliano c/c	8.438
Cassa Risparmio Lucca Pisa Livorno c/c	0
Totale Depositi bancari e postali	764.104

Il saldo della voce "Denaro e valori in cassa" comprende:

	31.12.2010
Valori bollati	44
Denaro in cassa	1.982
Totale danaro in cassa	2.026

Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a:

	31.12.2010
Risconti per costi di copertura assicurativa	34.833
Risconti su canoni di assistenza tecnica	7.633
Altri risconti	1.783
Totale risconti attivi	44.249

Patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti ante fusione intervenuti nel Patrimonio Netto delle società fuse e la sua composizione al termine dell'esercizio 2010.

Acque Ingegneria S.r.l.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da conferimento	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2008	50.000	10.000	1.047.227		2.527.912	3.635.139
Assemblea del 11.3.2009:						
- distribuzione utile 2008					-1.300.000	-1.300.000
- accantonamento alla riserva straordinaria			1.227.912		-1.227.912	0
Utile dell'esercizio 2009					1.409.165	1.409.165
Saldo al 31.12.2009	50.000	10.000	2.275.139	0	1.409.165	3.744.304
Assemblea del 24.02.2010:						
- distribuzione utile 2009					-1.100.000	-1.100.000
- accantonamento alla riserva straordinaria			309.165		-309.165	0
Assemblea del 7.12.2010, distribuzione dividendo			-314.019		0	-314.019
Situazione alla data della fusione	50.000	10.000	2.270.285	0	0	2.330.285

Publiacqua Ingegneria S.r.l.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria		Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2008	50.000	10.000	1.269.399		1.332.050	2.661.449
Assemblea del 11.3.2009:						
- distribuzione utile 2008					-448.855	-448.855
- accantonamento alla riserva straordinaria			883.195		-883.195	0
Utile dell'esercizio 2009					696.868	696.868
Saldo al 31.12.2009	50.000	10.000	2.152.594	0	696.868	2.909.462
Assemblea del 19.3.2010:						

- distribuzione utile 2009					-696.868	-696.868
Situazione alla data della fusione	50.000	10.000	2.152.594	0	10	2.212.594
Avanzo da conferimento				979		979
Differenza da arrotondamento			-1			-1
Utile dell'esercizio 2010					4.564.062	4.564.062
Situazione al 31.12.2010	100.000	20.000	4.422.878	979	4.564.062	9.107.919

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, sono fornite nel prospetto seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserve di utili:					
- riserva legale	20.000	B	-		
- riserva straordinaria	4.422.878	A, B, C	4.422.878		
- avanzo da conferimento	979	A, B, C	979	0	0
Totale			4.423.857		
Quota non distribuibile ⁽¹⁾			-1.035.003		
Quota distribuibile			3.388.854		

⁽¹⁾ per costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo non ammortizzati

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

T Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel fondo di accantonamento del trattamento di fine rapporto sono quelle qui di seguito riportate:

	Saldo iniziale società fuse	Utilizzi	Fondo trasferito con conferimento ramo azienda	Accantonamento 31.12.2010	Saldo finale
Fondo TFR	625.183	-26.074	92.184	110.532	801.825

Debiti

Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti da conti correnti ordinari, da anticipi salvo buon fine e dal residuo debito di due finanziamenti di € 9 milioni ciascuno stipulati da parte delle società fuse con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e la Banca Toscana S.p.A. nel corso del 2007 (oggi solo MPS S.p.A. a seguito della intervenuta fusione fra i due Istituti di credito). Il debito risultante alla data del 31 dicembre 2010 è stato interamente rimborsato nel mese di gennaio dell'anno in corso in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.

	<i>31.12.2010</i>
Banca Toscana c/c	7.141
BCC Fornacette c/c	56.034
BCC Fornacette c/anticipi	401.006
Cassa di Risparmio LU PI LI	289.030
Cassa di Risparmio LU PI LI c/anticipi	604.641
Credito Emiliano c/anticipi	308.361
Monte dei Paschi di Siena c/c	75.849
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	834.177
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena ex BT	834.177
Partite passive da liquidare c/c bancari	20.969
Totale debiti verso banche	3.431.385

Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	<i>31.12.2010</i>
Debiti vs fornitori	1.477.927
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	3.866.761
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-45.409
Partite passive da liquidare varie	41.588
Totale debiti verso fornitori	5.340.867

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	<i>31.12.2010</i>
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	95.577
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	30.290

Debiti per imposta sostitutiva sul TFR	248
Debiti per IRES	1.418.006
Debiti per IRAP	382.824
Erario c/IVA	1.354.365
Totale debiti tributari	3.281.310

La composizione della compagine societaria non consente ad Ingegnerie Toscane – diversamente da quanto accadeva per le società fuse – di adottare la cosiddetta liquidazione IVA di gruppo di cui all'art. 73 ultimo comma D.P.R. 633/72 e art. 3 D.M. del 13 dicembre 1979 né di accedere alle disposizioni recate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004 in materia di consolidato nazionale.

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto si precisa che Acque S.p.A. ha trasferito alla società gli acconti IRES di sua "competenza" versati nel corso del 2010 che risultano iscritti al 31.12.2010 fra i crediti dell'attivo; la diversa scelta operata da Publiacqua S.p.A. ha richiesto il versamento di un acconto IRES pari a € 281.874 eseguito in data 26 gennaio 2011.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

	<i>31.12.2010</i>
Inpdap	40.369
Inps previdenza lavoro dipendente	74.514
Inps previdenza lavoro assimilato al dipendente	4.363
Inpdap per ricongiunzione	152
Inail	26.952
Fasi	7.157
Debiti vs fondo pensione Pegaso	10.225
Debiti vs fondo pensione Previdai	3.876
Debiti vs fondo pensione Inps	2.780
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	101.392
Debiti verso Inps e Inail per ratei retributivi	132.399
Debito vs altri	210
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	404.389

Altri debiti

Sono costituiti da:

	<i>31.12.2010</i>
--	-------------------

Dipendenti c/retribuzioni	6.696
Ratei retributivi	443.665
Debiti vs UE per contributo Asap	521.625
Debiti vs UE per contributo Wiz	80.867
Altri debiti	17.666
Totale altri debiti	1.070.519

Risconti passivi

I risconti passivi sono calcolati sul provento finanziario implicito ricompreso nei ricavi conseguiti a fronte della consegna dei kit per il risparmio energetico che concorre alla formazione dei risultati di esercizio in funzione della tempistica prevista per l'incasso degli stessi ricavi così come indicato nei criteri di valutazione in corrispondenza della voce crediti e debiti.

Conto economico

Ricavi

I ricavi delle prestazioni rese si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti e delle attività svolte:

	<i>31.12.2010</i>	
Committenti Soci		
Progettazione	7.540.166	41,14%
Servizi vari	6.326.319	34,51%
Commessa per ricerca perdite	1.830.096	9,98%
Sostituzione contatori	2.359.303	12,87%
Totale	18.055.884	98,51%
Altri committenti:		
Prestazioni varie	273.535	1,49%
Totale	273.535	1,49%
Totale delle prestazioni	18.329.419	100,00%

La voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico – di complessivi € 492.572 – è formata per € 488.040 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società e per € 4.532 da arrotondamenti.

Costi per servizi

I “Costi per servizi” sostenuti nel corso dell’anno 2010, si compongono come segue:

	<i>31.12.2010</i>
Studi e progettazione	2.287.539
Rapporti di collaborazione	205.790
Altre consulenze tecniche	991.279
Servizi sostituzione contatori	561.579
Analisi prove e collaudi	47.810
Manutenzioni	170.256
Luce, acqua, gas	24.672
Cons.za personale, contabile e tributaria	112.386
Consulenza legale e notarile	10.402
Consulenza e assistenza informatica	177.333
Spese notarili e legali	23.497
Pubblicità	24.909
Oneri bancari	26.879
Vigilanza e sorveglianza	21.576
Pulizia locali	27.651
Assicurazioni	147.536
Telefoniche	78.171
Compensi amministratori e sindaci	152.886
Compenso organismo di vigilanza	14.240
Consulenza qualità	41.315
Postali	801
Assistenza tecnica	6.150
Spese di viaggio, vitto e alloggio	18.337
Servizi al personale dipendente	149.620
Servizi automezzi a noleggio	105.909
Altri	17.358
Totale	5.445.881

Le consistente riduzione dei costi per servizi che si osserva nel prospetto allegato alla presente nota integrativa (oltre 1,3 milioni di euro) deriva in larga misura dal trasferimento alla voce B) 9) del conto economico dei costi relativi al rimborso dell’onere sostenuto per il personale comandato da Publiacqua; le altre variazioni intervenute nelle varie componenti dei “Costi per servizi” risultano funzionali alla normale dinamica aziendale.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

	31.12.2010
Canone di locazione sede	286.800
Affitto ramo di azienda	92.507
Noleggio automezzi	160.087
Altri noleggi	13.770
Totale	553.164

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano complessivamente a € 5.657.188 e sono aumentati del 16,33% rispetto al 2009 a seguito di un incremento dell'organico medio annuo (alle proprie dipendenze ovvero distaccato di Publiacqua) di 10 unità e della normale evoluzione delle dinamiche salariali.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero medio degli addetti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2010</i>
Dirigenti	2,00
Quadri	3,83
Impiegati	40,78
Operai	6,00
Totale	52,61

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero degli addetti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	<i>31.12.2010</i>
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	49
Operai	6
Totale	60

Proventi – interessi e altri oneri finanziari

I proventi da partecipazioni sono formati per € 73.500 dai dividendi percepiti dalla società ICT Solutions e per € 225.963 dalla plusvalenza realizzata in occasione della vendita della partecipazione al capitale di detta società.

I proventi finanziari sono costituiti per € 390 da interessi attivi di conto corrente; il resto attiene alla quota di competenza del provento finanziario implicito nei ricavi P.I.L.A. con riferimento alla quale si rinvia a quanto in precedenza esposto nella enunciazione dei criteri di valutazione adottati per i crediti e i debiti.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	<i>31.12.2010</i>
Interessi passivi su finanziamenti bancari	106.054
Interessi passivi su c/c	33.495
Altri interessi passivi	6.600
Totale	146.149

Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari compongono come segue:

	<i>31.12.2010</i>
Sopravvenienze attive su fatturazioni	151.043
Sopravvenienze passive su fatturazioni	-186.168
Altre sopravvenienze passive	-3.468
Totale proventi e oneri straordinari	-38.591

Imposte sul reddito di esercizio

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a € 2.375.884, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti (€ 1.800.830), e da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per € 575.054.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	<i>31.12.2010</i>		
	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>

Utile (perdita) ante imposte	6.939.946	6.939.946	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		2.877.558	
	6.939.946	9.817.504	
Aliquota di imposta applicabile	27,50%	3,90%	
Imposte teoriche	1.908.485	382.883	2.291.368
Effetto delle agevolazioni (cuneo fiscale)			0
Effetto fiscale delle differenze permanenti:			
- costi indeducibili	72.734	19.010	91.744
Altre differenze	-55.699	-19.069	-74.768
Altre rettifiche		67.540	67.540
Carico d'imposta registrato a conto economico	1.925.520	450.363	2.375.884
Aliquota effettiva	27,75%	4,59%	

Altre informazioni

I compensi complessivamente attribuiti ad Amministratori e Sindaci per l'anno 2010 dagli organi deliberanti delle società fuse ammontano rispettivamente ad € 117.604 e € 35.281.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

*

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Fausto Valtriani

A Illegato (A): confronto 2009 - 2010

(importi in euro)

31.12.2010

31.12.2009

S Stato patrimoniale - attivo

(B)	Immobilizzazioni:		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e ampliamento	0	3.536
2	Costi di ricerca e sviluppo	153.383	0
3	Diritti di brevetto industriali e util. opere dell'ingegno	12.480	2.843
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	881.620	1.007.831
7	Altre immobilizzazioni immateriali	136.414	194.673
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.183.897	1.208.883
II	Immobilizzazioni materiali		
3	Attrezzature industriali e commerciali	378.520	470.370
	Totale immobilizzazioni materiali	378.520	470.370
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni in:		
	<i>b. Imprese collegate</i>	0	56.350
	<i>c. Altre imprese</i>	10.000	0
2	Crediti verso:		
	<i>d. Altri</i>	15	15
	Totale immobilizzazioni finanziarie	10.015	56.365
	Totale immobilizzazioni	1.572.432	1.735.618
(C)	Attivo circolante:		
I	Rimanenze		
1	Materiali di consumo	187.401	31.000
3	Lavori in corso su ordinazione	108.817	192.480
4	Merci	41.137	52.380
	Totale rimanenze	337.355	275.860
II	Crediti		
1	Verso clienti	20.435.513	1.538.472
	<i>entro 12 mesi</i>	7.994.466	1.538.472
	<i>oltre 12 mesi</i>	12.441.047	0
3	Verso collegate	0	13.324
4	Verso controllanti:	0	21.520.104
	<i>entro 12 mesi</i>	0	11.273.696
	<i>oltre 12 mesi</i>	0	10.246.408
4-bis	Crediti tributari	769.216	199.680
4-ter	Imposte anticipate	255.410	830.464
5	Verso altri	185.274	232.639
	Totale crediti del circolante	21.645.413	24.334.683
IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	764.104	96.034
3	Denaro e valori in cassa	2.026	840
	Totale disponibilità liquide	766.130	96.874
	Totale attivo circolante	22.748.898	24.707.417
(D)	Ratei e risconti	44.249	249.065
	TOTALE ATTIVO	24.365.579	26.692.100

(importi in euro)

31.12.2010

31.12.2009

S Stato patrimoniale - passivo

(A)	Patrimonio netto:		
I	Capitale	100.000	100.000
IV	Riserva legale	20.000	20.000
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	4.422.878	4.427.733
	- Avanzo da conferimento	979	0
	- Differenze da arrotondamento	0	0
IX	Utile dell'esercizio	4.564.062	2.106.033
	Totale patrimonio netto	9.107.919	6.653.766
(C)	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	801.825	625.183
(D)	Debiti		
4	Debiti verso banche	3.431.385	9.910.530
	<i>entro 12 mesi</i>	3.431.385	5.484.576
	<i>oltre 12 mesi</i>	0	4.425.954
7	Debiti verso fornitori	5.340.867	3.823.851
10	Debiti verso imprese collegate	0	207.986
11	Debiti verso controllanti	0	1.350.280
12	Debiti tributari	3.281.310	95.997
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	404.389	421.374
14	Altri debiti	1.070.519	998.136
	Totale debiti	13.528.470	16.808.154
(E)	Ratei e risconti	927.365	2.604.997
	TOTALE PASSIVO	24.365.579	26.692.100

(importi in euro)

31.12.2010

31.12.2009

C conto economico			
(A) Valore della produzione:			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.329.419	14.811.858
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-83.663	22.360
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.332	184.003
5	Altri ricavi e proventi	492.572	336.626
Totale valore della produzione		18.746.660	15.354.847
(B) Costi della produzione:			
6	Per materiali di consumo e merci	1.574.271	968.816
7	Per servizi	5.445.881	6.783.296
8	Per godimento di beni di terzi	553.164	572.399
9	Per il personale	5.657.188	3.114.084
	<i>a. Salari e stipendi</i>	<i>4.615.572</i>	<i>2.229.776</i>
	<i>b. Oneri sociali</i>	<i>889.167</i>	<i>747.440</i>
	<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	<i>150.332</i>	<i>136.157</i>
	<i>e. Altri costi</i>	<i>2.117</i>	<i>711</i>
10	Ammortamenti e svalutazioni	278.321	220.799
	<i>a. Ammortamento delle immob. immateriali</i>	<i>154.714</i>	<i>89.273</i>
	<i>b. Ammortamento delle immob. materiali</i>	<i>123.607</i>	<i>127.526</i>
	<i>d. Svalutazione crediti</i>	<i>0</i>	<i>4.000</i>
11	Variazione rimanenze materiali di consumo e merci	42.243	39.280
14	Oneri diversi di gestione	45.304	37.243
Totale costi della produzione		13.596.372	11.735.917
Differenza tra valore e costi della produzione		5.150.288	3.618.930
(C) Proventi e oneri finanziari:			
15	Proventi da partecipazione	299.463	0
16	Altri proventi finanziari	1.674.935	176.927
	<i>d. Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.674.935</i>	<i>176.927</i>
17	Interessi ed altri oneri finanziari	-146.149	-338.026
Totale proventi ed oneri finanziari		1.828.249	-161.099
(E) Proventi ed oneri straordinari:			
20	Proventi	151.044	107.372
21	Oneri	-189.635	-188.047
	<i>imposte relative a esercizi precedenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>altri oneri straordinari</i>	<i>-189.635</i>	<i>-188.047</i>
Totale delle partite straordinarie		-38.591	-80.675
Risultato prima delle imposte		6.939.946	3.377.156
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:	-2.375.884	-1.271.123
	<i>a. Correnti</i>	<i>-1.800.830</i>	<i>-1.036.137</i>
	<i>b. Anticipate e differite</i>	<i>-575.054</i>	<i>-234.986</i>
23 UTILE DELL'ESERCIZIO		4.564.062	2.106.033